



COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA
(PROVINCIA DI BRESCIA)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 33 del 11/03/2025

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2024. VARIAZIONI DI BILANCIO PER IMPUTAZIONE SOMME AD ESIGIBILITÀ FUTURA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 E RIALLINEAMENTO DELLA CASSA

L'anno **duemilaventicinque**, addì **undici** del mese di **marzo** con inizio alle ore **18:00** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale, vennero per oggi convocati i seguenti Signori, componenti di questa Giunta Comunale.

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	COMINI MARIA TERESA	Sindaco	X	
2.	RE ANDREA	Vice Sindaco	X	
3.	BERGOGNINI GIUSEPPE	Assessore	X	
4.	PODAVINI MARIA	Assessore	X	
5.	TIBONI ALESSANDRO	Assessore	X	

Assiste all'adunanza il Segretario Generale: **Dott. TARANTINO SALVATORE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Dott.ssa **COMINI MARIA TERESA**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2024. VARIAZIONI DI BILANCIO PER IMPUTAZIONE SOMME AD ESIGIBILITÀ FUTURA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 E RIALLINEAMENTO DELLA CASSA

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011), e in particolare il punto 9.1, relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, mediante deliberazione della Giunta comunale, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale:

- viene verificata:
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.
- vengono individuati formalmente:
 - i crediti di dubbia e difficile esazione;
 - i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Dato atto che, ai sensi del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni, nonché il finanziamento che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata (non si dà luogo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate);

Visto l'art. 1, comma 252, della legge n. 197/2022, attinente anche allo stralcio dei crediti comunali;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2024/2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 18/12/2023, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 21/12/2024, immediatamente esecutiva;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2024, il personale dell'Ufficio Ragioneria ha provveduto, in collaborazione con i diversi settori dell'Ente, all'analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti nella gestione Competenza e nella Gestione Residui del Bilancio dell'Ente, volta alla ridefinizione dei medesimi secondo il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata e secondo lo specifico disposto dei principi contabili;

Dato atto che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e reimputazione delle entrate e delle spese già accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2024;

Visti:

- a) i residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2024, derivanti sia dalla competenza che dai residui;
- b) la variazione al bilancio di previsione 2024/2026 (esercizio 2024), con la costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati;
- c) la variazione al bilancio 2025/2027 (esercizio 2025), con l'inserimento del fondo pluriennale vincolato di entrata per il finanziamento degli impegni reimputati e il riallineamento della cassa; che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che stato acquisito il parere dell'organo di revisione;

Visto i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dal responsabile economico-finanziario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 allo stesso D. Lgs. n. 118/2011), le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui relativi all'anno 2024, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione;
2. di variare le previsioni del Bilancio di previsione 2024/2026, secondo le risultanze del riaccertamento ordinario;
3. di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2025, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2024;
4. di determinare il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2025, da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2025 del bilancio di previsione 2025/2027, distintamente per la parte corrente in € 38.652,17 e per il conto capitale in € 1.182.248,87;
5. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2025/2027 competenza e cassa come risultanti dai prospetti, le economie risultanti dal riaccertamento ordinario al fine di consentire l'iscrizione del Fondo Pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2025, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale iscritto nella spesa dell'esercizio 2024 e in entrata e spesa degli esercizi successivi;
6. di dare atto che non sono stati conservati nel conto del bilancio al 31 dicembre 2024 residui con le caratteristiche di cui all'art. 1, comma 252, della legge n. 197/2022;
7. di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese non esigibili al 31/12/2024 attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
8. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione;
9. di dichiarare la immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Sono parte integrante della proposta di deliberazione i seguenti pareri :

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2024.
VARIAZIONI DI BILANCIO PER IMPUTAZIONE SOMME AD ESIGIBILITÀ FUTURA AI
SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 E RIALLINEAMENTO DELLA
CASSA

PARERE TECNICO (art.49, c.1 del D. Lgs. 267/200)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Calvagese Della Riviera, 11.03.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Tarantino Salvatore

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (art.49, c.1 del D. Lgs. 267/200)

Sulla proposta di deliberazione in oggetto :

In ordine alla regolarità contabile si esprime il seguente parere **FAVOREVOLE**

Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Calvagese Della Riviera, 11.03.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Cristina Cipriani

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to COMINI MARIA TERESA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. TARANTINO SALVATORE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che il presente verbale viene pubblicato in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio.

Nello stesso giorno in cui è stato pubblicato sul sito web istituzionale viene comunicato in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Calvagese della Riviera, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. TARANTINO SALVATORE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. TARANTINO SALVATORE

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. TARANTINO SALVATORE